



Legenda

MORFOLOGIA DEL TERRITORIO

- Conca
- Collina
- Limite storico all'insediamento umano stabile

CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

- zona A1 - Alveo attivo o misto
- zona A2 - Alveo di piena
- zona A3 - Alveo di piena con valenza naturalistica
- zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale
- zona B2 - Zona di recupero ambientale del sistema fluviale
- zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione
- zona C1 - Zona entrale o protetta da difese idrauliche
- zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche
- Fascia di integrazione dell'ambito fluviale
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

AMBITI PAESAGGISTICI E GEODAMBIENTALI RILEVANTI

- Zone di valenza ambientale locale
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Zone di tutela naturalistica
- Zone salubrità
- Zone spartiacque principali
- Zone di tutela della struttura cartacea

AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO ED ARCHEOLOGICO

- complessi archeologici
- zone di accertata e rilevante consistenza storico-archeologica
- zone di concentrazione di materiali archeologici di segnalazione di interesse
- Ambiti con presenza di elementi diffusi
- Elementi localizzati

INSEDIAMENTI STORICI

- Tessuto agglomerato principale
- Tessuto agglomerato
- Tessuto non agglomerato
- Alterato
- Piazze alterate
- Non alterato
- Nucleo principale
- Nucleo secondario

AMBITI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE

- Architettura religiosa ed assistenziale (chiese, oratori, ospedali, conventi, ospizi, scuole)
- Architettura civile (palazzi, case, cappelle, caseggiati)
- Architettura fortificata e militare (castelli, rocche, torri, torioni)
- Architettura civile (palazzi, ville)
- Architettura rurale (residenze nobiliari ed agrarie, fattorie, case rurali, caseggiati, caseggiati, caseggiati)
- Architettura paleontologica (stipiti, pilastri, pilastri, pilastri)
- Architettura vegetale (giardini, giardini, orti)
- Architettura geologica
- Zone interessate da conflitti storico-ambientali
- Parco consolidato
- Tracce di percorso
- Porte
- Guardo
- Valico passo
- Visibilità panoramica

AMBITI DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Parchi e Riserve Regionali (Storico - Pianciani)
- "Parco regionale fluviale del Trebbia"
- "Parco Provinciale di Monte Maria"
- SIC siti di importanza comunitaria
- SIC / ZPS / SIC e Zone di Protezione Speciale
- Progetti di tutela, recupero e valorizzazione
- Aree di progetto

ZONE UMIDE DI PREGIO

- Biologi unici
- Risorgive
- Confini amministrativi



Legenda

Dissesti

- Deposito di frana attiva
- Conoidi torrenziali in evoluzione
- Deposito di frana quiescente
- Dissesti quiescenti
- Dissesti potenziali
- Deposito frana stabilizzata
- Deposito di versante
- Deposito eluvio-colluviale
- Detrito di falda
- Deposito glaciale e periglaciale
- Deposito eolico
- Deposito palastro
- Conoidi torrenziali inattivi
- Deposito antropico
- Cava
- Traverzini
- Deposito alluvionale terrazzato
- Area calcinosa o sub-calcinosa

Aste a pericolosità molto elevata per dissesti di carattere fluvio-torrentizio

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (art.32 commi 6, 7, 8, 9 e 10)

- Aree a rischio di inondazione
- Zona B-pr
- Zona I
- Aree a rischio di franamento
- Zona 1
- Zona 2

Abitati da consolidare o da trasferire (art.32 commi 2, 3, 4 e 5)

- Aree con presenza di abitati da consolidare/trasferire

Cartografia di riferimento

- Confini amministrativi
- Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della CTR 1:25.000 della Regione Emilia-Romagna



Legenda

- F11 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F1 Frane attive
- F21 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F2 Frane quiescenti
- D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilabili con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S2 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- C Depositi alluvionali sabbiosi
- C Depositi alluvionali argillosi
- T Zone di contatto tettonico
- I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
- R Substrato roccioso rigido (Vs30 >= 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (cf. Delib. A.L. n. 112/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			III
F1	X	X	X			III
F21	X	X	X			III
F2	X	X	X			III
D1	X	X	X			III
S1	X	X	X			III
C1	X	X	X	X		II
S	X				X	II
C	X			X		II
T	X					II
I		X				II
D	X					II
R						I

(I) classe D, se si esclude il rischio di liquefazione
(II) classe D, se si esclude il rischio di liquefazione
(III) classe D, se si esclude il rischio di liquefazione



Legenda

Punti di prelievo delle acque ad uso potabile acquedottistico

- Pozzo⁽¹⁾
- Sorgente⁽¹⁾
- Derivazione da corpo idrico superficiale⁽¹⁾

Zone di protezione delle acque superficiali oggetto di derivazioni ad uso potabile

- Area a rischio della presa
- Bacino di alimentazione della presa

Zone di protezione delle acque sotterranee

Aree di ricarica

- Territorio di pedecollina-pianura
- Settore di ricarica di tipo D - Alimentazione laterale subalvea
- Settore di ricarica di tipo A - Ricarica diretta
- Settore di ricarica di tipo B - Ricarica indiretta
- Settore di ricarica di tipo C - Alimentazione dei settori di tipo A e B
- Territorio collinare e montano
- Roccia-magazzino
- Area di possibile alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo umano

Emergenze naturali della falda

- Risorgiva
- Sorgente⁽²⁾
- Sorgenti o pozzi di acque termali o minerali⁽³⁾

Zone di riserva (previsioni di prelievo delle acque ad uso potabile acquedottistico)

- Pozzo⁽¹⁾
- Sorgente⁽¹⁾

Aree critiche

- Zone di vulnerabilità da nitrati (ZVN)
- Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale⁽⁴⁾
- Zone da sottoporre ad approfondimento per eventuale presenza di nuove "rocce-magazzino"
- Zone da sottoporre ad approfondimento per eventuale conferma delle aree di possibile alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo umano

Cartografia di riferimento

- Confini amministrativi

(1) fonte: ATO-2008
(2) fonte: temporaneamente solo ATO, in attesa del completamento del censimento delle sorgenti
(3) fonte: censimento regionale riferito al 1996, relativo a concessioni in atto o cessate, in attesa di aggiornamento
(4) come da classificazione Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche

ALBO DEGLI INGEGNERI
PROV. PIACENZA
Dott. Ing. ROBERTO CALZA
N. 683
Calza Roberto

PROVINCIA DI PIACENZA
Comune di PONTE DELL'OLIO

Studio tecnico
Dott. Ing. ROBERTO CALZA
Via Delle Teresiane, 4 - Piacenza
telefono 0523/335.619

Elaborato 02/2023
Data 02/02/2023
Protocollo 961123
Scala 1:2000
Disegnatore
Aggiornamento

COMMITTENTE:
MOLINELLI S.r.l. via Artigianato n. 4 - PONTE DELL'OLIO (PC)
SCAGNELLI Pietro via San Giovanni n. 2 - VIGOLZONE (PC)

03
PROGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO P.U.A. "ANTOLINI"

TAVOLA

OGGETTO:
ESTRATTO PTCP - TAV. A1.5, TAV. A3.5, TAV. A4.5 E TAV. A5.1